



DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE ASSETTO ISTITUZIONALE, PREVENZIONE ED ASSISTENZA TERRITORIALE

Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria

Dirigente Valentino Mantini

Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974

email vmantini@regione.lazio.it

Prot. N. 107346/DB/08/15

Roma, li 31/5/2012

Ai Medici di Medicina Generale
della Regione Lazio

Oggetto: Piano Operativo Regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore. Piano di sorveglianza delle persone anziane che rimangono sole nel periodo estivo e degli ospiti delle RSA. Estate 2012 – Disposizioni organizzative.

Gentile Dottore,

La Regione Lazio, tenuto conto dell'esperienza maturata nei precedenti anni, ha confermato ed implementato le iniziative a favore delle persone anziane che rimangono sole nel periodo estivo e degli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Dal 2006 la Regione Lazio ha predisposto un Piano Operativo per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute coordinato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – Regione Lazio (Centro di Competenza Nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo del Dipartimento della Protezione Civile), che coinvolge le ASL del Lazio (Direzioni Sanitarie, Distretti Sanitari), i medici di medicina generale (MMG), i Comuni, la Protezione Civile locale e le associazioni di volontariato.

Il Piano Operativo Regionale di cui all'oggetto, il cui percorso progettuale è stato condiviso con tutti i referenti istituzionali, sarà attivo **dal 1 Giugno al 15 settembre 2012**; il programma è mirato alla popolazione anziana (che ha compiuto 65 anni o li compirà entro e non oltre il 15 settembre 2012) suscettibile residente nella Regione Lazio con particolare riferimento a quella delle aree urbane.

Qualora particolari condizioni climatiche dovessero richiedere la necessità di un prolungamento del Programma, ne sarà data ufficiale e tempestiva comunicazione sia alle Aziende Usl che ai MMG.

Le modalità di attuazione sono descritte nel Piano Operativo Regionale consultabile sul Portale Sanitario della Regione Lazio (www.poslazio.it).

Il programma regionale si basa sui seguenti elementi:

- l'utilizzo dei sistemi di allarme Heat Health Watch Warning Systems (HHWWS), in grado di prevedere fino a 72 ore di anticipo il verificarsi di condizioni ambientali a rischio per la salute e l'impatto sulla mortalità ad esse associato attivo in sei città (Roma, Latina, Viterbo, Frosinone, Rieti e Civitavecchia)
- la definizione della popolazione anziana suscettibile agli effetti del caldo (anagrafe degli anziani suscettibili) a cui devono essere rivolti gli interventi di prevenzione. Si intende per popolazione suscettibile, l'insieme dei soggetti che, a parità di livelli di



DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE ASSETTO ISTITUZIONALE, PREVENZIONE ED ASSISTENZA TERRITORIALE

Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria

Dirigente Valentino Mantini

Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974

email vmantini@regione.lazio.it

esposizione alle alte temperature, sperimentano effetti negativi maggiori rispetto alla popolazione generale.

- la sorveglianza attiva dei soggetti a rischio da parte dei MMG integrata con le attività dei servizi di cure primarie delle Aziende USL.

Si rammenta che durante l'estate 2012 i sistemi HHWW gestiti dal Dipartimento di Epidemiologia del SSR – Lazio, Centro di Competenza Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile, saranno operativi durante il periodo **15 Maggio-15 Settembre** per il Comune di Roma, Rieti, Viterbo, Latina, Frosinone e per il Comune di Civitavecchia.

I bollettini giornalieri di allarme (HHWW) emanati entro le ore 10 di ogni giorno, saranno consultabili sul sito web del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.it)

Come nelle annualità precedenti, è prevista la gestione on-line del programma di sorveglianza attiva mediante accesso all'area riservata sul sito della Regione Lazio www.poslazio.it da parte dei MMG che utilizzeranno i propri "nome utente" e "password".

Nel caso in cui la password fosse scaduta o smarrita può essere recuperata o cambiata attraverso la voce "recupero password" oppure chiamando l'help desk allo 06.51684498 o inviando una email all'indirizzo mdb@regione.lazio.it

I Medici di Medicina Generale (MMG) potranno aderire ed includere i pazienti nella sorveglianza per tutto il periodo in cui sarà attivo il programma regionale.

Per ogni MMG verrà reso disponibile, nell'area riservata ai medici sul sito <http://www.poslazio.it> l'elenco degli assistiti di età uguale o maggiore a 65 anni a cui il Dipartimento di Epidemiologia del SSR – Lazio avrà associato il livello di suscettibilità agli effetti delle ondate di calore (livello di rischio crescente, da 1 a 4). Le informazioni utilizzate per la definizione del livello di suscettibilità derivano dai sistemi informativi correnti. In particolare, per quanto riguarda lo stato di salute, per ogni individuo residente nella regione vengono recuperate dall'archivio delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), le informazioni sui ricoveri nei due anni precedenti relativi a 13 grandi gruppi di patologie note per essere associate ad un maggiore rischio di decesso in presenza di periodi di ondata di calore. Il punteggio di suscettibilità è costruito in base alla probabilità stimata di morire in giorni di ondata di calore rispetto a giorni di non ondata di calore: a valori più alti del punteggio corrisponde un rischio maggiore di decesso nei giorni caratterizzati da temperature estreme. Il punteggio di suscettibilità è stato suddiviso in 4 categorie di livello di rischio crescente, da 1 a 4). Oltre al livello di suscettibilità, anche quest'anno verranno resi disponibili il punteggio dell'indicatore sulla base del quale è stato identificato tale livello e le informazioni sui fattori di rischio identificati (ricoveri nei due anni precedenti con codice causa, livello socio-economico, stato civile).

In accordo a quanto specificato nel Piano Operativo Regionale, sintetizzato nella presente comunicazione, l'indicazione per i MMG è di valutare l'inclusione nel programma di sorveglianza dei pazienti con punteggio elevato livello 3 e 4). Per i pazienti di livello 1 e 2 l'inclusione nel programma di sorveglianza dovrà essere valutato dal MMG sulla base della propria conoscenza del



DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE ASSETTO ISTITUZIONALE, PREVENZIONE ED ASSISTENZA TERRITORIALE

Area Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria

Dirigente Valentino Mantini

Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974

email vmantini@regione.lazio.it

paziente in accordo con i criteri specificati nel Piano Operativo Regionale, che sintetizzano le condizioni che le espongono ad un maggior rischio per gli effetti delle ondate di calore.

In accordo a quanto specificato nel Piano Operativo Regionale, l'indicazione per i MMG è di programmare e potenziare gli accessi domiciliari in corrispondenza dei giorni in cui sono previste condizioni climatiche ad alto rischio per la salute (livello 3 del bollettino HHWWS), secondo le seguenti modalità:

- se il sistema HHWW prevede un livello 3 a 72 ore: programmare l'effettuazione di accessi domiciliari
- se il sistema prevede un livello 3 a 48 ore: effettuare un accesso domiciliare possibilmente entro le 48 ore successive
- se il periodo di livello 3 persiste per più di 1 settimana o se, a distanza di 1 settimana, si verifica un nuovo allarme: ripetere l'accesso, a meno che la valutazione clinica del paziente non richieda una diversa gestione degli accessi domiciliari.

Per ciascun paziente incluso nel programma di sorveglianza e per ogni accesso domiciliare effettuato dovranno essere compilate rispettivamente la Scheda Individuale e la Scheda Accesso. Al fine di poter garantire una rigorosa descrizione dei pazienti inclusi nella sorveglianza e degli interventi effettuati in occasione degli accessi domiciliari, si raccomanda la compilazione di tutti i campi presenti nelle schede.

Si rappresenta che l'attività di sorveglianza per ciascuna persona inclusa nel Programma, certificata dalla Scheda Individuale, verrà retribuita solo nel caso in cui il MMG effettui almeno 1 accesso domiciliare presso il paziente sorvegliato nell'arco del periodo del Programma regionale. La scheda di Accesso dovrà essere inserita inderogabilmente nel sistema informativo regionale entro e non oltre 7 giorni dalla data dell'effettuazione dell'accesso.

Ai fini della valutazione economica dell'intervento i soli dati validi saranno quelli registrati, entro i termini sopra indicati, dal sito web della Regione Lazio.

Si sottolinea infine che questa Regione intende dare il massimo sostegno al piano di prevenzione che rappresenta una risposta assistenziale alle persone anziane ad alto rischio.

IL DIRIGENTE

Valentino Mantini

Dott.ssa Laura Gerosa

Tel 06.5168.4817

Fax 06.5168.4974

e-mail lgerosa@regione.lazio.it

IL DIRETTORE REGIONALE

Miriam Cipriani